

Bologna 08/09/2019

Past. Mike D'Anna

## LO SPIRITO SANTO

### **EFESINI 5:18-22**

**Non ubriacatevi! Il vino porta alla dissolutezza. Ma siate ricolmi di Spirito, 19 parlandovi con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e salmeggiando con il vostro cuore al Signore; 20 ringraziando continuamente per ogni cosa Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo; 21 sottomettendovi gli uni agli altri nel timore di Cristo.**

Avere l'abilità di parlare con salmi, inni e cantici spirituali non come un dovere ma perché lo sentiamo, significa essere ripieni dello Spirito Santo ovvero fare la scelta di vivere sotto la Sua influenza. Gesù cresceva spiritualmente proprio perché viveva sotto l'influenza dello Spirito Santo.

Essere ripieni di Spirito Santo non significa avere di più dello spirito bensì vuol dire che lo Spirito Santo ha di più di te.

Come possiamo dare di più di noi stessi allo Spirito Santo?

### **ROMANI 12:1-2**

**Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale. 2 Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà.**

Prostrarci alla presenza di Dio, donando tutto di sé, è un vero sacrificio vivente, santo e accettabile a Lui. L'opposto di darsi totalmente a Dio è conformarsi con il mondo. Spesso si è soliti pensare "Che male c'è in questo?", ma chi si dona totalmente a Dio pensa "Che bene c'è in questo?". Siamo chiamati a trasformarci totalmente tramite un continuo rinnovamento. Finché non daremo la nostra vita a Lui, non potremo conoscere la Sua perfetta volontà per noi ovvero il posto più sicuro per la nostra vita.

### **ROMANI 6:16**

**Non sapete voi che se vi offrite a qualcuno come schiavi per ubbidirgli, siete schiavi di colui a cui ubbidite: o del peccato che conduce alla morte o dell'ubbidienza che conduce alla giustizia?**

Chi scegliamo di servire, diventa il Signore della nostra vita, il peccato o Gesù ? Con la differenza che il salario dell'ubbidienza è la giustizia, il salario del peccato è la morte. **1PIETRO 1:14**

**Come figli ubbidienti, non conformatevi alle passioni del tempo passato, quando eravate nell'ignoranza.**

Non conformiamoci al modo di vivere che avevamo nel passato, ma conformiamoci alla santificazione.

### **Cosa sono i sacrifici spirituali?**

- Offrire qualcosa che ci costa è un segno di adorazione per Dio. Due esempi dalla Bibbia;

- **EBREI 11:4**

**Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio più eccellente di quello di Caino; per mezzo di essa gli fu resa testimonianza che egli era giusto, quando Dio attestò di gradire le sue offerte; e per mezzo di essa, benché morto, egli parla ancora.**

Il sacrificio di Abele era eccellente perché c'era stato uno spargimento di sangue e dunque una remissione dei peccati. A differenza di Caino che fece un'offerta senza lo spargimento di sangue.

- **1RE 3:4**

**Il re si recò a Gabaon per offrirvi sacrifici, perché quello era il principale fra gli alti luoghi; e su quell'altare Salomone offrì mille olocausti.**

Salomone offrì a Dio qualcosa che nessun altro Re aveva mai offerto ovvero cento olocausti che furono molto graditi a Dio, tanto che disse a Salomone di chiederGli qualunque cosa desiderasse. Salomone scelse di chiedere la sapienza e l'intelligenza per poter guidare il suo popolo e proprio grazie alla sua semplicità di cuore, ottene il massimo da Dio.

- Sacrificio di lode: a volte non vogliamo lodare perché siamo provati dalle difficoltà per cui preferiamo lamentarci piuttosto che lodare Dio. Ma quando scegliamo di lodare il Signore nonostante tutto, quella diviene una lode con sacrificio che farà sicuramente breccia alla presenza di Dio. Nel momento più difficile della nostra vita Dio è più vicino di quanto crediamo anche se quel periodo buio non ci permette di vederlo. Ma la lode ha la potenza di cambiare le circostanze attorno a noi.

### **SALMO 50:23**

**Chi mi offre come sacrificio il  
ringraziamento, mi glorifica,**

**e a chi regola bene il suo comportamento,  
io farò vedere la salvezza di Dio**

Se pur non sentendo di lodare Dio gli offriamo un sacrificio di lode, stiamo glorificando Dio. **2SAMUELE 23:15-16**

**Davide ebbe un desiderio e disse: «Oh, se qualcuno mi desse da bere dell'acqua del pozzo che è vicino alla porta di Betlemme!» 16 I tre prodi si aprirono un varco attraverso il campo filisteo, attinsero dell'acqua dal pozzo di Betlemme, vicino alla porta della città e, presala con sé, la portarono a Davide; il quale però non volle bere, ma la sparse davanti al SIGNORE**

Non solo Davide aveva glorificato Dio, ma lo aveva onorato. Dobbiamo attirare la presenza di Dio con la nostra fede e la nostra attitudine. Dio vede chi si affatica per il Suo regno.

- L'adorazione: non è mai un sacrificio. Quando c'è adorazione la presenza di Dio è manifestata e tutto diventa facile. **2SAMUELE 6:14-22**

**Davide era cinto di un efod di lino e danzava a tutta forza davanti al SIGNORE. 15 Così Davide e tutta la casa d'Israele trasportarono su l'arca del SIGNORE con gioia e a suon di tromba. 16 Mentre l'arca del SIGNORE entrava nella città di Davide, Mical, figlia di Saul, guardò dalla finestra; e vedendo il re Davide che saltava e danzava davanti al SIGNORE, lo dispreggiò in cuor suo. 17 Portarono dunque l'arca del SIGNORE e la collocarono al suo posto, in mezzo alla tenda che Davide le aveva montato; e Davide offrì olocausti e sacrifici di riconoscenza davanti al SIGNORE. 18 Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di riconoscenza, Davide benedisse il popolo nel nome del SIGNORE degli eserciti 19 e distribuì a tutto il popolo, a tutta la moltitudine d'Israele, uomini e donne, un pane per uno, una porzione di carne e un grappolo di uva passa. Poi tutto il popolo se ne andò, ciascuno a casa sua. 20 Come Davide tornava per benedire la sua famiglia, Mical, figlia di Saul, gli andò incontro e gli disse: «Bell'onore si è fatto oggi il re d'Israele a scoprirsi davanti agli occhi delle serve dei suoi servi, come si scoprirebbe un uomo da nulla!» 21 Davide rispose a Mical: «L'ho fatto davanti al SIGNORE che mi ha scelto invece di tuo padre e di tutta la sua casa per stabilirmi principe d'Israele, del popolo del SIGNORE; sì, davanti al SIGNORE ho fatto festa. 22 Anzi mi abbasserò anche più di così e mi renderò umile ai miei occhi; ma da quelle serve**

**di cui parli, proprio da loro, sarò onorato!»**

Davide diede priorità a Dio, prima della sua famiglia. Quando siamo alla presenza di Dio riceviamo benedizione per poi poter dare benedizione agli altri.

A Dio piace la crescita, il cambiamento, il chiedere perdono, la trasparenza e non l'apparenza.

**Quanto ha della tua vita lo Spirito Santo? Ha tutto di te?  
Essere ripieni è quanto lo Spirito Santo ha di te!**